



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Il Direttore Generale

Milano

Ai Direttori
UMC MILANO – BERGAMO - BRESCIA
TORINO - GENOVA
LORO SEDI

OGGETTO: Art. 1, comma 232 legge 23 dicembre 2014, n. 190 . **Divieto di circolazione, a decorrere dal 1 luglio 2019, dei veicoli a motore di categoria M2 e M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0 ad uso autoscuola.**

Visto quanto disposto all'art. 1, comma 232 della legge n. 190 del 2014, che ha introdotto, a decorrere dal **1 gennaio 2019**, il divieto di circolazione su tutto il territorio nazionale per i veicoli a motore di categoria **M2** ed **M3** alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento **Euro 0**.

Visto il Decreto Ministeriale del 07/01/2019 che prevede, **per i veicoli in oggetto destinati ad uso autoscuola**, il differimento del termine di decorrenza del divieto di circolazione, alla data del **1 luglio 2019**.

Considerato che il D.M. 20/09/2013, per quanto concerne le attività di formazione iniziale e periodica finalizzate al rilascio della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), stabilisce che, qualora sia accertata la mancanza di uno o più requisiti necessari per ottenere il nulla osta per lo svolgimento dei corsi CQC da parte delle Autoscuole, dei Consorzi e dei Centri di Istruzione, le DGT competenti, dovranno emanare atto di diffida per l'eliminazione delle irregolarità accertate.

Considerato che la dotazione del parco veicolare rappresenta uno dei requisiti necessari per il rilascio del provvedimento di autorizzazione (nulla osta) allo svolgimento dei citati corsi di formazione e per il permanere della sua validità.

Considerato che ai sensi del paragrafo 2.2.6 della Circolare DG/MOT n. 18559 del 07 giugno 2019, i soggetti autorizzati alla formazione iniziale e/o periodica della CQC, che dispongono di autobus interessati dal divieto in oggetto, sono tenuti a presentare istanza di modifica del parco veicolare, con le modalità in uso, rappresentando la nuova disponibilità di autobus con caratteristiche antinquinamento conformi alla normativa vigente.

~~~~~  
Gli Uffici, prima di rilasciare l'autorizzazione ad un corso CQC di formazione iniziale e/o periodica, dovranno pertanto verificare la rispondenza del parco veicolare, sia nel caso di inserimento di inizio corso nella piattaforma AGINET sia con presentazione di istanza in forma cartacea e, se l'autobus non risulta conforme ai requisiti richiesti, dovranno rifiutare la comunicazione presentata utilizzando il modello allegato 1; l'irregolarità riscontrata dovrà essere segnalata a questa DGT e all'Amministrazione Provinciale competente per territorio.

Nel caso in cui siano state effettuate delle lezioni pratiche dopo l'entrata in vigore della legge in oggetto (dal 01/07/2019 compreso) utilizzando un autobus non rispondente alle caratteristiche richieste, l'ufficio non procederà alla vidimazione degli attestati; il candidato dovrà pertanto ripetere la lezione con veicolo idoneo e presente nel nulla osta debitamente aggiornato.

Le SS.VV. dovranno informare quanto disposto alle proprie sedi coordinate e a i soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.Ing. Giorgio CALLEGARI)